



30 OTTOBRE 2023
ORE 15:00

IL FONDO INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA



FINALITÀ E STANZIAMENTI

ARTICOLO 1

Realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili

/000.000	2023	2024	2025
Generale	65	45	40
Territori ordinanze CDM maggio 2023	10	30	35
Totale	75	75	75

BENEFICIARI

ARTICOLO 3

- Possono essere ammesse ai benefici del presente decreto le PMI singole o associate, ivi comprese le loro cooperative e associazioni, che risultano iscritte come attive al registro delle imprese con la qualifica di:
 - “impresa agricola” ai sensi dell’articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228;
 - “impresa ittica” ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4;
 - “impresa agromeccanica”, ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99.
- Giovani imprenditori:
 - Giovane imprenditore agricolo=> giovane di età compresa tra i 18 anni compiuti ed i 41 anni non compiuti, insediato da non oltre 5 anni
 - Giovane imprenditore ittico=> giovane di età compresa tra i 18 anni compiuti ed i 41 anni non compiuti

BENEFICIARI

ARTICOLO 3

- Possono essere ammesse le PMI singole o associate, ivi comprese le loro cooperative e associazioni, che:
 - risultano attive da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda.
In caso di svolgimento di più attività, il requisito deve sussistere per ogni specifica attività alla quale è destinato l'investimento per il quale si richiede il contributo ai sensi del Decreto;
 - hanno sede nel territorio nazionale;
 - non risultano in difficoltà;
 - effettuano Investimenti in innovazione tecnologica di importo non inferiore a 70.000 euro (ridotto a 10.000 euro per il settore della pesca) e non superiore a 500.000 euro;
 - non hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.
- Non possono essere ammesse le PMI nei cui confronti sia stata verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al decreto legislativo 06/09/2011, n. 159.

Gli investimenti non possono essere avviati prima della data di presentazione della domanda.

LIMITI E MODALITA' DI INTERVENTO

ARTICOLO 4

	Importo dell'investimento	Finanziamento garantito da ISMEA	Garanzia ISMEA
PMI Agricole	70.000 – 500.000	Fino al 95% del valore dell'investimento	80% del finanziamento
PMI della pesca	10.000 – 500.000		70% del finanziamento elevabile all'80% in caso di giovani
PMI agromeccaniche	70.000 – 500.000		

AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

ARTICOLO 4

Settore	Produzione primaria pesca acquacoltura	Trasformazione	Altre attività connesse	Altro
PMI Agricole	Produzione primaria (articolo 14 ABER)	Trasformazione (articolo 17 ABER)	Regolamento de minimis	Garanzia ISMEA gratuita
PMI della pesca	Pesca e acquacoltura (articoli 27, 28, 30 e 33 FIBER)	Trasformazione (articolo 46 FIBER)	==	
PMI agromeccaniche	Regolamento <i>de minimis</i>		==	

CONTRIBUTO CONCEDIBILE (PMI AGRICOLA)

ARTICOLO 4

Il contributo a fondo perduto è concedibile come segue:

quando il beneficiario è una **PMI AGRICOLA** operante nel settore della produzione primaria, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, il contributo concedibile è quantificato applicando le percentuali indicate nella tabella art. 4 comma 1 lettera a) del decreto

PMI AGRICOLA	
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo PMI AGRICOLE
fino a 100.000	75%
da 100.001 a 200.000	65%
da 200.001 a 300.000	55%
da 300.001 a 500.000	45%

all'intensità massima di aiuto prevista dal reg. ABER pari al **65%** dei costi ammissibili, **elevabile all'80%** in caso di PMI Agricola **GIOVANE**.

CONTRIBUTO CONCEDIBILE (PMI AGRICOLE)

ARTICOLO 4

All'intensità massima di aiuto prevista dal Regolamento ABER vanno applicate le percentuali indicate nella tabella art. 4 comma 1 lettera a) del decreto:

Intensità massima ABER = 65%
(NON GIOVANI)

PMI AGRICOLE NON GIOVANI (65%)		
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo agricoltura non giovani	Contributo previsto agricoltura non giovani
fino a 100.000	75%	48,75%
da 100.001 a 200.000	65%	42,25%
da 200.001 a 300.000	55%	35,75%
da 300.001 a 500.000	45%	29,25%

Intensità massima ABER = 80%
(GIOVANI)

PMI AGRICOLE GIOVANI (80%)		
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo agricoltura giovani	Contributo previsto agricoltura giovani
fino a 100.000	75%	60%
da 100.001 a 200.000	65%	52%
da 200.001 a 300.000	55%	44%
da 300.001 a 500.000	45%	36%

CONTRIBUTO CONCEDIBILE (PMI della PESCA)

ARTICOLO 4

Il contributo a fondo perduto è concedibile come segue:

quando il beneficiario è una **PMI della PESCA** il contributo concedibile è quantificato applicando le percentuali indicate nella tabella art. 4 comma 1 lettera a) del decreto

PMI della PESCA	
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo PMI PESCA
fino a 100.000	75%
da 100.001 a 200.000	65%
da 200.001 a 300.000	55%
da 300.001 a 500.000	45%

all'intensità massima di aiuto prevista dal reg. FIBER pari al 50% dei costi ammissibili

CONTRIBUTO CONCEDIBILE (PMI della PESCA)

ARTICOLO 4

All'intensità massima di aiuto prevista dal Regolamento FIBER vanno applicate le percentuali indicate nella tabella art. 4 comma 1 lettera a) del decreto:

intensità massima di aiuto prevista dal reg. FIBER = 50%

PMI PESCA (50%)		
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo pesca	Contributo previsto pesca
fino a 100.000	75%	37,5%
da 100.001 a 200.000	65%	32,5%
da 200.001 a 300.000	55%	27,5%
da 300.001 a 500.000	45%	22,5%



CONTRIBUTO CONCEDIBILE – REG. ABER E FIBER

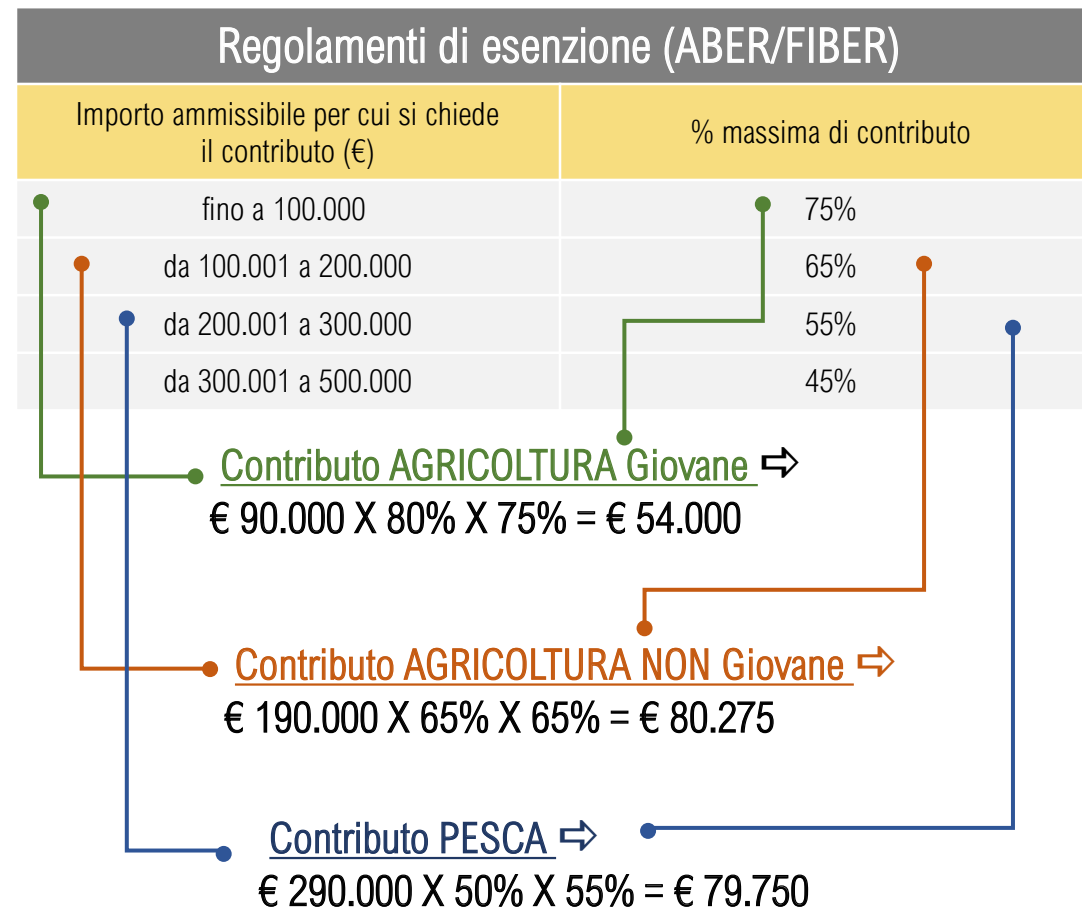
ARTICOLO 4

Per i contributi richiesti nell'ambito dei regolamenti di esenzione il valore si ottiene applicando all'importo dei costi ammissibili

- la percentuale del relativo massimale:
 ABER: 65%
 ABER giovani: 80%
 FIBER: 50%

e

- la percentuale indicata nello scaglione di riferimento



CONTRIBUTO (PMI AGROMECCANICHE O AGRICOLE PER ATTIVITÀ CONNESSE)

ARTICOLO 4

Il contributo a fondo perduto è concedibile come segue:

quando il beneficiario è una **PMI AGROMECCANICA** o una **PMI AGRICOLA per attività CONNESSE** il contributo concedibile è quantificato applicando le percentuali indicate nella tabella art. 4 comma 1 lettera b) del decreto

PMI AGROMECCANICA o AGR. CONNESSE	
Importo ammissibile per cui si chiede il contributo (€)	% massima di contributo PMI AGROMECCANICHE ...
fino a 100.000	100%
da 100.001 a 200.000	90%
da 200.001 a 300.000	80%
da 300.001 a 500.000	70%

all'intensità massima di aiuto prevista dal Regolamento *de minimis* (200.000,00 €).

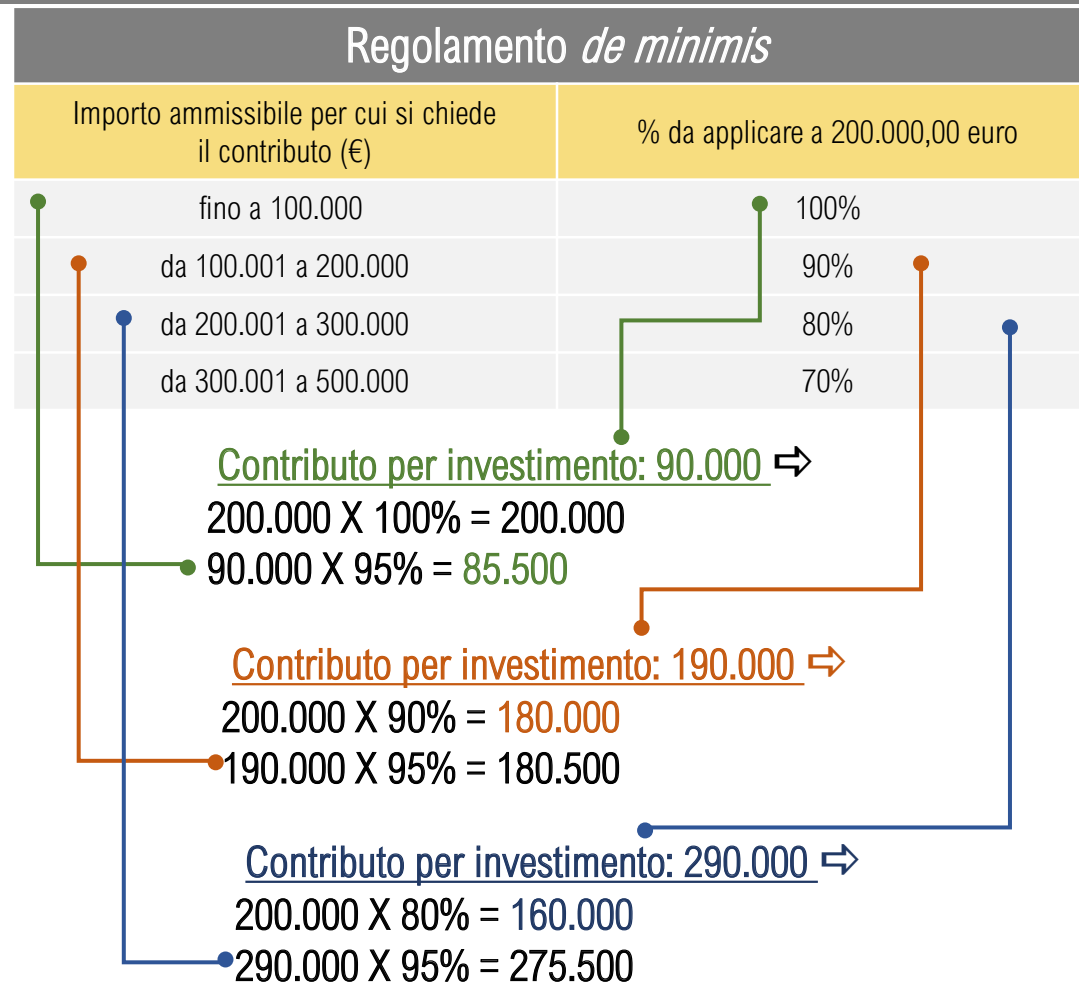
In nessun caso la copertura fornita dal contributo a fondo perduto e dal Finanziamento Bancario può superare il 95% del Costo Ammissibile (art. 4, comma 5).

CALCOLO DEL CONTRIBUTO - REG. DE MINIMIS

ARTICOLO 4

Per i contributi richiesti nell'ambito del regolamento *de minimis* il valore si ottiene applicando al massimale *de minimis* (200.000 euro) la percentuale indicata nello scaglione di riferimento.

Il decreto stabilisce che in nessun caso la copertura fornita dal contributo a fondo perduto e dal finanziamento garantito può superare il 95% del Costo Ammissibile



CALCOLO DEL CONTRIBUTO

ARTICOLO 4

In caso di costi riferiti a differenti tipologie di attività (produzione e trasformazione e altre attività connesse), occorre imputare gli stessi alle singole tipologie.

Nel caso di investimenti per i quali l'impresa chieda contemporaneamente l'agevolazione tanto ai sensi dell'ABER che del Regolamento de minimis, l'intensità dell'aiuto non potrà superare il massimale percentuale previsto dall'ABER (65% ovvero 80%, in caso di giovani).

Al momento della presentazione della domanda dovrà essere dichiarata la data di inizio per ogni attività a cui sono destinati gli investimenti.

GARANZIA PER LE PMI AGRICOLE O DELLA PESCA

ARTICOLO 4

Garanzia ISMEA:

- fino all'80% del valore nominale del finanziamento bancario in favore di:
 - PMI AGRICOLE
 - PMI DELLA PESCA GIOVANI
- fino al 70% del valore nominale del finanziamento bancario in favore di:
 - PMI DELLA PESCA NON GIOVANI
- Contributo ad abbattimento della commissione di garanzia fino al 25% del massimale di aiuto ABER/FIBER
- Contributo e finanziamento non possono superare il 95% del valore del costo ammissibile

Al momento della presentazione della domanda le PMI agricole o della pesca dovranno indicare se intenderanno fruire della garanzia ISMEA.

In caso di ammissione alle agevolazioni il beneficiario, per il tramite del soggetto finanziatore, dovrà inoltrare la richiesta di garanzia entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione della delibera di ammissione.

GARANZIA PER LE PMI AGRICOLE O DELLA PESCA

ARTICOLO 4

Esempi:

1 - PMI AGRICOLE GIOVANI Costi ammissibili: 100.000 Euro		
Massimo intervento ABER giovani	80%	80.000 €
Contributo a fondo perduto (fascia fino a 100.000 €)	60%	60.000 €
Quota non coperta dal contributo		40.000 €
Quota finanziabile (DM innovazione)		35.000 €
Percentuale massima garanzia	80%	
Importo garanzia		28.000 €
Commissione garanzia (stimata)		2.800 €
Contributo complessivo		62.800 €
ESL	63%	

2 - PMI AGRICOLE NON GIOVANI Costi ammissibili: 100.000 Euro		
Massimo intervento ABER NON giovani	65%	65.000 €
Contributo a fondo perduto (fascia fino a 100.000 €)	48,75%	48.750 €
Quota non coperta dal contributo		51.250 €
Quota finanziabile (DM innovazione)		46.250 €
Percentuale massima garanzia	80%	
Importo garanzia		37.000 €
Commissione garanzia (stimata)		3.700 €
Contributo complessivo		52.450 €
ESL	52%	

3 - PMI AGRICOLE GIOVANI Costi ammissibili: 450.000 Euro		
Massimo intervento ABER giovani	80%	360.000 €
Contributo a fondo perduto (fascia 300.001-500.000 €)	36%	162.000 €
Quota non coperta dal contributo		288.000 €
Quota finanziabile (DM innovazione)		265.500 €
Percentuale massima garanzia	80%	
Importo garanzia		212.400 €
Commissione garanzia (stimata)		21.240 €
Contributo complessivo		183.240 €
ESL	41%	

COSTI AMMISSIBILI

ARTICOLO 5

Sono ammissibili alle agevolazioni i costi, al netto dell'IVA, per l'acquisto dei beni dettagliatamente indicati all'articolo 5 del Decreto, con le seguenti precisazioni:

1. è esclusa l'acquisizione tramite locazione finanziaria (*leasing*),
2. i beni agevolabili devono essere nuovi di fabbrica,
3. gli aiuti non possono essere concessi per investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione europea in vigore.

BENI AGEVOLABILI

ARTICOLO 5

Riferimento	Settore	Note
5.1.a. macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura che soddisfino uno dei requisiti (tra i, e vi)	Agricoltura <ul style="list-style-type: none"> • produzione primaria • trasformazione • altre attività connesse 	==
5.1.b. macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia che soddisfino entrambi i requisiti (da i a ii)		
5.1.c. macchine per la zootecnia che soddisfino uno dei requisiti (tra i, e ii)		
5.1.d. Trattrici agricole che soddisfino uno dei requisiti (tra i e iii)		Solo per sostituzione. <i>Occorre indicare targa/matricola della trattrice oggetto di sostituzione</i>
5.1.e. investimenti per la pesca e l'acquacoltura collegati agli interventi descritti dal i) al v)	Pesca <ul style="list-style-type: none"> • pesca e acquacoltura • trasformazione 	i, ii, iii – pesca in mare e in acque interne (<i>occorre indicare il CFR number del peschereccio</i>) iv, v – acquacoltura

TRATTRICI AGRICOLE

ARTICOLO 5

In caso di investimenti aventi ad oggetto trattrici agricole, come definite all'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto, la domanda di ammissione alle agevolazioni dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito, il quale deve essere:

1. marciante e funzionante,
2. identificato da un numero di telaio o di matricola, oltre che dal numero di targa (se presente);
2. di proprietà del beneficiario da almeno 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, e
3. oggetto di rottamazione a cura del medesimo rivenditore della macchina oggetto dell'agevolazione.

I requisiti sopra indicati devono essere attestati dal rivenditore mediante dichiarazione da allegare, unitamente al Certificato di rottamazione, alle fatture quietanzate al momento della richiesta di erogazione del contributo.

CUMULO

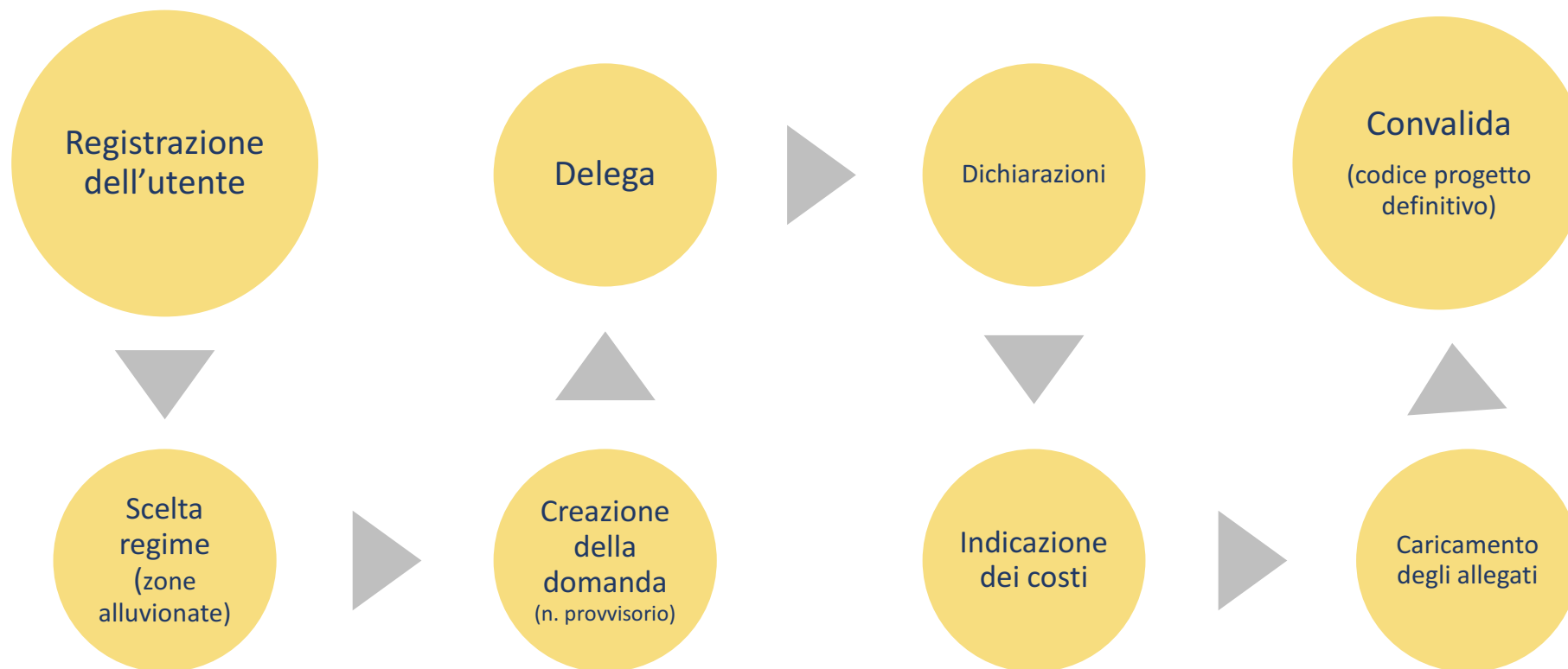
ARTICOLO 6

- Esiste la possibilità di cumulo con altri aiuti di Stato.
- In caso di esistenza di altro aiuto di Stato, assicurarsi di:
 - NON incorrere in doppio finanziamento per lo stesso investimento (somma intervento ISMEA e dell'altro aiuto maggiore del 100% del Costo Ammissibile);
 - NON superare l'ESL massima consentita (ad esempio il Reg. ABER per PMI Agricola Giovane stabilisce un'intensità massima dell'80%).
- Con riferimento al Credito di Imposta è necessario:
 - stabilire se questo sia o meno considerabile aiuto di Stato, e
 - *in caso affermativo*,
 - Verificare se anche questo preveda la possibilità di cumulo, e
 - applicare le regole sopra richiamate;
 - *in caso negativo*, verificare solamente la condizione di cui al punto 1 (doppio finanziamento).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ARTICOLO 7

La domanda per accedere alle agevolazioni deve essere presentata attraverso lo sportello dedicato Ismea



ACCESSO AL PORTALE

ARTICOLO 7

Le domande per l'accesso alle agevolazioni devono essere presentate presso il portale dedicato ISMEA all'indirizzo <https://strumenti.ismea.it>.

Per accedere al portale dedicato l'utente deve registrarsi; la procedura di accreditamento ha luogo esclusivamente tramite PEC.

Una volta effettuata la registrazione l'utente potrà accedere all'area del portale dedicato per la compilazione e la gestione delle domande on-line.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ARTICOLO 7

1 – Creazione della domanda

- La domanda deve essere presentata esclusivamente in forma telematica attraverso il portale dedicato.
- Il modulo di domanda deve essere compilato e sottoscritto esclusivamente:
 - dal titolare dell'impresa, in caso di impresa individuale, o
 - dal legale rappresentante, in caso di società.
- La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere compilata in ogni parte, recare gli allegati richiesti, chiaramente leggibili e, quando indicato, firmati:
 - a. con firma digitale in modalità PaDes o CaDes, oppure
 - b. con modalità autografa. In questo caso, devono essere corredati da documento di identità del firmatario in corso di validità.
- In fase di accesso alla creazione della domanda, il richiedente sarà invitato a indicare se la domanda è presentata in qualità di PMI con sede operativa nei territori colpiti dalle alluvioni del maggio 2023 e, quindi, con accesso alla riserva di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ARTICOLO 7

2 – Delega

Nella fase iniziale, in merito alla compilazione dei documenti per la presentazione della domanda, si dovrà optare per una delle due seguenti opzioni:

- di **aver ricevuto delega** o
- di **non aver conferito delega**

Nel caso di conferimento di delega, il sistema richiederà di specificare se la delega è stata conferita ad una persona fisica o ad una persona giuridica (ente, organizzazione professionale, studio professionale, società) e, conseguentemente, di procedere all'inserimento dei relativi dati anagrafici.

Per poter proseguire nella compilazione delle successive sezioni della domanda bisognerà procedere all'autenticazione dell'indirizzo PEC del delegato attraverso l'utilizzo del Codice di Verifica Unico (OTP)

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ARTICOLO 7

3 – Selezione tipologia di beneficiario (impresa individuale o società)

... 2

Passo del modulo: Beneficiario

Il richiedente è:*

Società ^

Impresa Individuale

Società

Seleziona il tipo di società:*

Società semplice v

Ragione Sociale*

Numero di dipendenti*

Ragione Sociale è un campo obbligatorio

Codice Fiscale*

Partita IVA*



PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ARTICOLO 7

4 – Dichiarazioni

Al termine dell'inserimento dei dati previsti nel modulo DICHIARAZIONI, per poter proseguire nella compilazione delle successive sezioni della domanda bisognerà procedere all'autenticazione dell'indirizzo PEC del beneficiario attraverso l'utilizzo del Codice di Verifica Unico (OTP)

di:

non avere già beneficiato delle agevolazioni previste dal Decreto

in conformità a quanto previsto dall'Allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 ovvero del regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, di rientrare nella categoria di:

piccola impresa

La PMI richiedente dichiara altresì di:

essere PMI iscritta come attiva al registro delle imprese con la qualifica di "impresa agricola" ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228

essere PMI iscritta come attiva al registro delle imprese con la qualifica di "impresa agricola" ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228

essere PMI iscritta come attiva al registro delle imprese con la qualifica di "impresa ittica" ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4

essere PMI iscritta come attiva al registro delle imprese con qualifica di "impresa agromeccanica", ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, fornendo servizi agromeccanici e tecnologici e svolgendo, presso e...

La PMI richiedente dichiara altresì di:

essere PMI iscritta come attiva al registro delle imprese con la qualifica di "impresa agricola" ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228

Gli investimenti sono destinati a:

Attività di produzione primaria di prodotti agricoli

Attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

Altra attività agricola connessa

La PMI richiedente dichiara che l'investimento proposto soddisfa almeno uno dei seguenti obiettivi:*

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ARTICOLO 7

5 - Investimenti

In questa sezione viene richiesto:

- di indicare la **classificazione dell'impresa beneficiaria** (*agricola/ittica/agromeccanica*)
- di selezionare la **categoria dell'investimento** (*con puntuale riferimento al decreto; es: 5.1 c) in caso di macchine per la zootecnia*)
- di dichiarare l'**importo al netto dell'IVA**
- di stabilire la **percentuale di attività** e l'importo cui è destinato l'investimento
- di **allegare i tre preventivi**
 - *in caso di acquisto di trattrici*, di allegare il libretto di circolazione del bene oggetto di sostituzione (*in caso di inesistenza del libretto, allegare dichiarazione dalla quale si evincano l'assenza del libretto di circolazione ed il numero di matricola del bene sostituendo*)
 - *in caso di investimenti per pescherecci*, di indicare il CFR number.

Seleziona categoria investimento:		Importo dichiarato al netto dell'IVA:	
5.1.a		70000	
Percentuale attività di produzione primaria:	0	Importo investimento dedicato alla produzione primaria:	0
Percentuale attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli:	0	Importo investimento dedicato alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli:	0
Percentuale attività altre attività connesse:	100	Importo investimento dedicato ad altre attività connesse:	70000

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA


ARTICOLO 7

6 - Allegati

In questa sezione viene richiesto di allegare i seguenti documenti:

- Modulo della domanda sottoscritto dal richiedente
- Visura della Centrale Rischi
- Modulo di autocertificazione sull'assenza di condanne
- Modulo antimafia (*obbligatorio se il contributo ammesso è superiore a €150.000*)

Modulo della domanda firmato digitalmente (una volta completata la compilazione della domanda, il modulo può essere scaricato cliccando in alto a destra su 'Scarica PDF')

Selezione Allegato 

Nessun file selezionato

Visura centrale rischi

Selezione Allegato

Nessun file selezionato

Modulo di autocertificazione sull'assenza di condanne

Selezione Allegato

Nessun file selezionato

Modulo antimafia (obbligatorio se il contributo ammesso è superiore a €150.000)

Selezione Allegato

Nessun file selezionato

[INDIETRO](#) [Salva come bozza](#) [CONVALIDA](#)

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

ARTICOLO 7

7 – Convalida della domanda

Con l'inserimento dei dati obbligatori e il caricamento degli allegati richiesti, il sistema consente di convalidare la domanda e genererà il Codice Progetto con cui verrà identificata la domanda stessa.

La convalida sul portale costituisce la data di presentazione della domanda.

Dopo la convalida il compilatore riceve – tramite PEC – una conferma dell'avvenuta ricezione della domanda, con l'indicazione della data e dell'ora della convalida.

Successivamente alla convalida non potrà essere effettuata alcuna modifica ai dati trasmessi.

DOCUMENTAZIONE

ARTICOLO 7

VISURA DELLA CENTRALE DEI RISCHI DELLA BANCA D'ITALIA

- La visura deve essere rilevata necessariamente presso la Centrale dei Rischi della Banca d'Italia;
- non saranno ammesse visure di *credit bureaux* privati;
- la visura dovrà essere rilevata con data contabile più recente (due mesi precedenti quello di presentazione della domanda) dalla quale emerga l'assenza di scaduti, sconfinamenti o sofferenze rilevati all'ultimo mese disponibile.

DOCUMENTAZIONE

ARTICOLO 7

PREVENTIVI

Per ciascun bene agevolabile il richiedente deve fornire:

a) **n.3 preventivi di spesa** confrontabili con le seguenti caratteristiche:

- devono essere stati emessi non oltre novanta giorni prima dalla data di presentazione della domanda;
- devono essere forniti su carta intestata, datati e con firma autografa, da fornitori diversi (indipendenti tra loro);
- devono descrivere nei dettagli l'oggetto della fornitura;
- ciascuno deve riportare la dichiarazione di conformità del bene oggetto di investimento rispetto ad una delle macrocategorie di cui all'articolo 5 del Decreto,

Per i beni per i quali, per il carattere di innovatività, non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa rilasciata da un tecnico abilitato, in merito alla scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

b) **l'indicazione del prezzo, al netto dell'IVA**, contenuto nel preventivo economicamente più vantaggioso.

c) **nel caso di beni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d)** del Decreto, **riferimento del bene oggetto di sostituzione**, del quale dovrà essere fornita la targa del veicolo (quando presente) oppure il numero di telaio o di matricola dello stesso.

Deve pertanto essere allegata **copia del libretto di circolazione del veicolo** dalla quale emerga la targa dello stesso.

In caso di assenza del libretto di circolazione, dichiarazione del richiedente l'agevolazione dalla quale si evinca:

i. l'assenza del libretto di circolazione del veicolo, e

ii. il numero di matricola (o comunque un identificativo univoco) del veicolo oggetto di sostituzione.

ISTRUTTORIA

ARTICOLO 7

- L'istruttoria è affidata ad ISMEA
- Le domande vengono esaminate seguendo l'ordine cronologico di presentazione
- La durata massima della fase istruttoria è di 30 giorni
- Al termine dell'istruttoria, in caso di esito positivo, verrà assunta la delibera di ammissione alle agevolazioni

PERCORSO DELL'AGEVOLAZIONE

ARTICOLO 8

CONCESSIONE

ORDINE

Entro sessanta giorni
dalla concessione

EROGAZIONE

Entro dodici mesi dalla
concessione

Il pagamento da parte di ISMEA ha luogo:

- sul conto corrente intestato al beneficiario, o
- su richiesta del beneficiario, in nome e per conto del beneficiario direttamente al fornitore, a titolo di saldo, previa dimostrazione dei giustificativi di spesa sulla quota di costo non coperta da contributo

CONFERMA DELL'ORDINE

ARTICOLO 8

CONCESSIONE

ORDINE

EROGAZIONE

Entro **sessanta giorni** dalla data di comunicazione di concessione delle agevolazioni, il beneficiario dovrà caricare la seguente documentazione sullo sportello telematico:

- 1) **Fattura quietanzata** relativa all'acconto versato in sede di conferma dell'ordine di acquisto con l'indicazione che il bene è agevolato
- 2) **Bonifico** di pagamento eseguito dal soggetto beneficiario e tratto dal conto corrente allo stesso intestato
- 3) **Perizia giurata** redatta da tecnico abilitato che, con riferimento al bene oggetto di agevolazione attesta:
 - a. la conformità dello stesso con riferimento alle specifiche caratteristiche indicate nell'articolo 5 del Decreto, e
 - b. la congruità del prezzo concordato
- 4) copia della **Conferma dell'ordine di acquisto sottoscritta**.

Non potendo essere avviati gli investimenti prima della data di presentazione della domanda, l'ordine di acquisto non deve recare una data antecedente a quella di convalida della domanda

CONFERMA DELL'ORDINE

ARTICOLO 8

CONCESSIONE

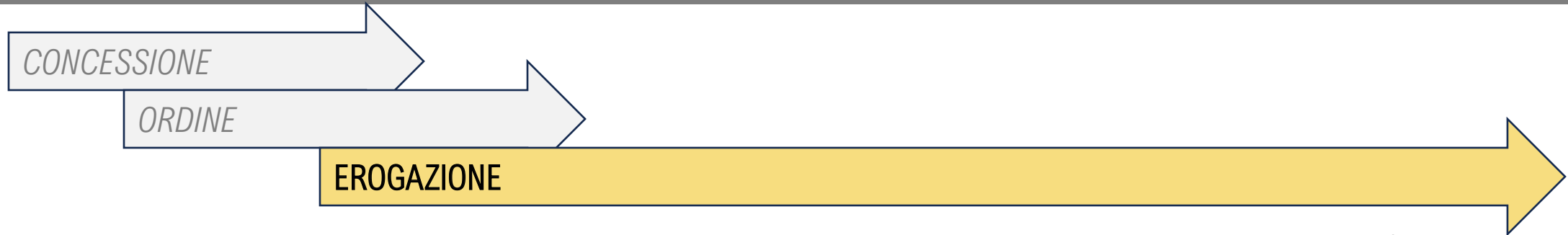
ORDINE

EROGAZIONE

- Nel caso in cui il beneficiario opti per il pagamento dell'agevolazione **presso il proprio conto corrente**, per ciascun bene agevolato, dovrà indicare i dettagli (IBAN) del conto corrente bancario a lui intestato.
- Nel caso in cui il beneficiario opti per il pagamento dell'agevolazione **presso il rivenditore**, per ciascun bene agevolato, dovrà:
 1. compilare l'anagrafica del rivenditore,
 2. fornire le coordinate del conto corrente bancario intestato al rivenditore, e
 3. allegare la relativa dichiarazione di manleva, sottoscritta.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

ARTICOLO 9

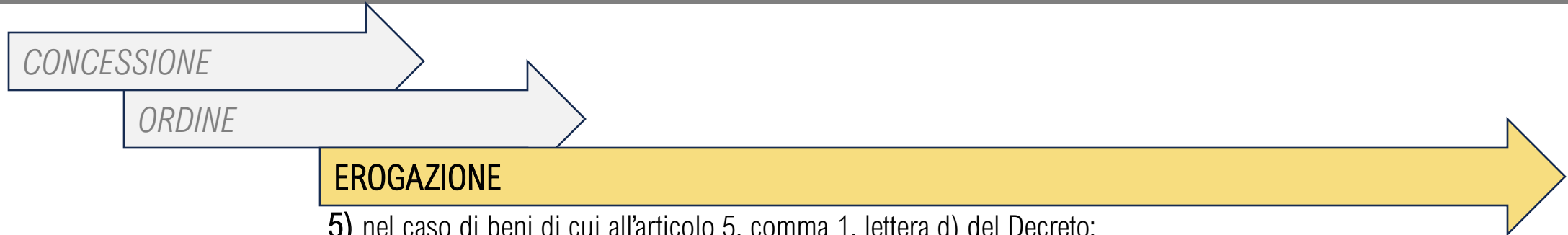


Entro **dodici mesi** dalla data di comunicazione di concessione delle agevolazioni il beneficiario dovrà caricare la seguente documentazione sullo sportello telematico:

- 1) **fattura quietanzata per l'intero importo** con l'indicazione che il bene è agevolato ai sensi della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 art. 1 comma 428. Se il beneficiario ha optato per il pagamento, in proprio nome e per proprio conto, dell'agevolazione verso il fornitore, la fattura dovrà essere quietanzata per l'intero importo al netto del valore dell'agevolazione.
- 2) **bonifico relativo al pagamento della fattura** di cui al punto precedente, tratto dal conto corrente intestato al soggetto beneficiario.
- 3) **quietanza del fornitore** sul bene oggetto di agevolazione con esplicita indicazione che il **bene è nuovo di fabbrica**.
- 4) documentazione attestante la **stipula di idonee polizze** assicurative a copertura dei rischi per furto, incendio e scoppio, a favore di ISMEA sui beni agevolati, per una **durata di almeno cinque anni**.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

ARTICOLO 9



5) nel caso di beni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del Decreto:

- a. copia del **certificato di rottamazione**,
- b. copia della **dichiarazione rilasciata dal rivenditore**, all'atto della rottamazione, in merito al cespite sostituito con il bene agevolato. In particolare, dalla dichiarazione deve emergere che il bene sostituito:
 - i. era marciante e funzionante,
 - ii. era identificato da un numero di telaio o di matricola, oltre che dal numero di targa (se presente);
 - iii. che risultava di proprietà del beneficiario da almeno sei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, e
 - iv. è stato oggetto di rottamazione a cura del medesimo rivenditore della macchina oggetto dell'agevolazione.

6) **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** in corso di validità. Nei casi di imprese (con qualsiasi forma giuridica) che non hanno aperte posizioni INPS o INAIL, in quanto non hanno in carico personale dipendente, il Titolare/rappresentante Legale dovrà rilasciare apposita dichiarazione di esenzione ai sensi del DPR 445/2000, e presentare il DURC relativo alla propria posizione contributiva.

VINCOLI SUGLI INVESTIMENTI

ARTICOLO 10 E 11

Dalla data di concessione delle agevolazioni, a pena di revoca delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria è tenuta al rispetto dei seguenti vincoli:

- **Cinque anni di mantenimento dei beni.** Sono ammesse sostituzioni di beni deperiti ma previa valutazione di ISMEA (entro 30 giorni dal piano di ammodernamento), e
- **Cinque anni di obbligo di esercizio dell'attività di impresa** che deve essere **mantenuta nel territorio nazionale** per lo stesso periodo.
- ISMEA ha la possibilità di effettuare i controlli ed i monitoraggi per la **verifica del mantenimento dei requisiti.**

DECADENZA

FONDO INNOVAZIONE

- Se ISMEA rileva cause di decadenza dall'agevolazione, lo comunica alla PMI che ha trenta giorni di tempo per le eventuali controdeduzioni
- Entro i sessanta giorni successivi, ISMEA valuta le controdeduzioni.
- In caso di conferma della decadenza, ISMEA avvia il recupero di:
 - ESL,
 - interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di concessione, maggiorato di cinque punti percentuali, e
 - oneri accessori, quantificati nella misura del 10% dell'agevolazione percepita.



Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma centralino +39 06 85568200 u.r.p.
+39 06 85568319/260 www.ismea.it @ismeaofficial